



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Oggetto: “Ricognizione crediti e debiti reciproci tra l’Ente e Società Partecipate ai sensi dell’art. 11 comma 6 lettera j del D.lgs. 118/2011 “- Anno 2019.

Ai sensi dell’art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs 118/2011, a decorrere dall’esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della Gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate.

Il Comune di Altavilla Milicia, attualmente, non ha organismi strumentali e detiene le seguenti partecipazioni azionarie :

Società Partecipata	S.R.R.
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	G.A.C. Golfo di Termini Imerese
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	1.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	G.A.L. Metropoli Est
Ragione Sociale	Società a responsabilità limitata mista con scopo consortile
Quota Partecipazione	3.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo

Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	AMAP S.P.A.
Ragione Sociale	Società Per Azioni a capitale interamente pubblico
Quota Partecipazione	0,01
Finalità della Società	Gestione Servizio Idrico Integrato
Composizione	Società interamente Pubblica

Tali società, in quanto partecipate del Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma sopraindicata e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), dovrebbero fornire prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l.", il Comune di Altavilla Milicia , entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni," il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni".

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna ", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Palermo -Costa Normanna".

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est " (S.R.R.).

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 4,06, %.

La Società è stata costituita nel 2012, ai sensi della L.R. 08/04/2010 N. 9 per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est " (S.R.R.), con durata prevista 31/12/2030.

La società si occupa della gestione integrata dei rifiuti, ed è funzionalmente strumentale all'Ente locale. Infatti, la società non è destinata ad erogare un servizio pubblico locale, bensì a svolgere una funzione di regolamentazione del servizio, che per il comune è di fondamentale importanza.

I comuni che ne fanno parte sono :Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Baucina, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Ciminna, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petraia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro C., Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati, Scillato, Blufi, Resuttano (Popolazione Totale 169.961 abitanti).

La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, ai sensi del combinato disposto di cui alla L.R. 08/04/2010 n. 9, D.P. N.531 del 04/07/2012, L.R. 26/2012 e Circolare n.1 del 16/05/2012, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Pertanto, per le motivazioni superiormente rappresentate, nessuna discrezionalità è riconosciuta all'Ente in merito alla gestione della suddetta società partecipata, essendo il percorso previsto per legge, al fine di garantire l'attuazione in Sicilia del nuovo modello di gestione del ciclo integrato di rifiuti, così come indicato dalla normativa nazionale.

Il comune di Altavilla Milicia ha l'obiettivo di evitare ogni possibile situazione di crisi della sopraindicata società e pertanto:

-al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti è stato dato mandato all'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata, utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente;

-la società partecipata dovrà rispettare il principio della riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli organi sociali delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, dove l'art. 16 del D. L. 90/2014 ne prevede una riduzione del 20 % rispetto al costo complessivo (anche contributi previdenziali a carico delle società e tutti gli altri oneri) sostenuto nel 2013 da applicarsi al primo rinnovo degli organi dalla data di entrata in vigore del decreto (19.08.2014).

Il Comune ha avviato dei percorsi di monitoraggio dei fattori di possibile disallineamento contabile, quali gli oneri straordinari.

L'Ente esaminerà con molta attenzione eventuale contratto di servizio con la partecipata in cui siano esplicitati da un lato, in modo puntuale tutti gli aspetti del rapporto tra l'amministrazione affidante e il soggetto gestore del servizio pubblico, precisando anche il sistema di remunerazione e la sua sostenibilità e dall'altro la descrizione del sistema di remunerazione deve esplicitare l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, in rapporto al quale devono essere precisati gli oneri finanziari a carico delle parti, con evidenziazione dei criteri di fissazione dell'eventuale servizio dovuto all'ente affidatario, definiti analiticamente per singola voce. Il contratto di esercizio, così rimodulato, dovrà definire in modo dettagliato il programma di esercizio e la dimensione di offerta dei servizi, oltre agli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, in uno schema correlato agli elementi ed agli standard proposti agli utenti mediante la carta di qualità dei servizi.

Si richiederà, come previsto dalla Legge, tempestiva presentazione dei rapporti debito-credito da parte della S.R.R. con asseverazione dell'Organo di Revisione del Comune.

La società ha approvato il bilancio relativo all'anno 2018 dal quale si evince utile pari a zero.

Con nota n. 10570 del 17/05/2018 La Società ha comunicato che " il Comune di Altavilla Milicia è in regola con il pagamento delle quote degli oneri di funzionamento per gli anni 2015, 2016, 2017". Con mandati n. 1084, 1093, 1094 dell'anno 2019 è stato eseguito il pagamento delle quote di funzionamento anno 2018.

Il Comune di Altavilla Milicia, nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanta o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto

con nota n. 25474 del 03/12/2019, ha un debito nei confronti della Società di € 5.796,77, quota parte anno 2019, per il quale è stato assunto impegno di spesa n.1731/2019 . La quota di funzionamento anno 2019 è pari ad € 21.837,10 ed € 16.040,33 sono stata pagate con mandato n. 1660/2019 e mandato 245/2020. Con nota n. 2037 del 03/02/2010 è stato comunicato che la quota di funzionamento anno 2020 è pari ad € 24.381,30.

GAC- Golfo di Termini Imerese

Nella Società Consortile Cooperativa Gac-Golfo di Termini Imerese il Comune detiene una quota di partecipazione pari a n. 4 quote per un valore di euro 1.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 40.750,00 diviso in 163 quote sociali di € 250,00.

L'approccio partenariale con altre istituzioni costituisce un'opportunità significativa per i territori coinvolti e le strategie di sviluppo locale elaborate dai G.A.C. sono integrate e multisettoriali, concepite prendendo in considerazione le potenzialità e le esigenze locali, ed includono caratteristiche innovative nel contesto locale.

Il partenariato del "Gac- Golfo di Termini Imerese" si propone l'obiettivo dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, ai fini del miglioramento della qualità della vita e dell'economia delle popolazioni ricadenti nei territori eleggibili.

Risultano approvati il bilancio 2014 con una perdita di € 1.499,00, il bilancio 2015 con una perdita di € 4.409,00 , il bilancio 2016 con una perdita di € 1.878,00 e il Bilancio di esercizio anno 2017 con perdita di € 6.901,00

Con nota n. 12475 del 12/06/2019 è stato comunicato il Bilancio di Esercizio anno 2017 e prospetto dei crediti e debiti reciproci dai quali si evince che il Comune di Altavilla Milicia non ha alcun debito alla data del 31/12/2017.

Il Comune di Altavilla Milicia , con nota n. 2216 del 05/02/2020 ha ricevuto prospetto dal quale si evince che alla data del 31/12/2019 non ha debiti nei confronti del Gac-Golfo di Termini Imerese.

Gal – Metropoli Est

Il Comune di Altavilla Milicia ha aderito al Gal Metropoli Est nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 11/05/2017.

Il Gal Metropoli Est è una società a responsabilità limitata mista con scopo consortile. Il Comune detiene una quota di partecipazione per un valore di euro 3.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 53.000,00. I soci pubblici sono i Comuni di Baucina, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Trabia, Vicari, Villafrati, Altavilla Milicia e Metropoli Est.

Risulta approvato il bilancio 2018 con un utile di € 763,00 .

Il Comune di Altavilla Milicia , nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 25395 del 02/12/2019, non ha debiti nei confronti della società avendo proceduto alla liquidazione della quota sociale anno 2019 pari ad € 2.000,00, con mandato n. 2114 del 15/07/2000.

Consorzio Intercomunale Rifiuti , Energia e Servizi

Nella Società Partecipata CO.IN.R.E.S. in liquidazione il Comune ha partecipazione pari al **2,73 %**.

I comuni che ne fanno parte sono :Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo, di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Mrineo, Misilmeri, Mezzojuso, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati e la Provincia di Palermo.

La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, imponendo a ciascun ente territoriale l'obbligo di associarsi agli altri enti, facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di competenza per la gestione integrata dei rifiuti.

Il contratto di servizio Rep.n. 16/2005 tra il CO.IN.R.E.S e il Comune di Altavilla Milicia regola i rapporti tra i due enti circa la gestione del ciclo dei rifiuti, fissando gli obblighi reciproci tra il Comune ed il Consorzio, al fine di garantire l'autonomia gestionale dello stesso Consorzio ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale .

Il corrispettivo indicizzato che il Comune di Altavilla Milicia doveva corrispondere alla Società Consortile per il servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2011 e per l'anno 2012 era pari ad **€ 56.000,00 mensili**.

Dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato, con atto **n.10 del 23/02/2010** *"... che il Coinres non è più in condizione di poter svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata come previsto in apposito contratto di servizio"*, questo Comune, per ovvi motivi, si è dovuto attivare, pur non essendo titolare del servizio, ad effettuare in via sostitutiva tutte quelle attività che facevano capo alla propria partecipata.

La Società è stata posta in liquidazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 08/04/2010, n.9, D.L. 05/11/2011.

La gestione liquidatoria è cessata **il 01/10/2013** ed è subentrata una gestione commissariale, giusta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 8.8/RIF del 27/9/2013, per cui la società ha cessato le sue funzioni gestionali, mantenendo inalterata l'attività liquidatoria e quindi la continuità del servizio è assicurata dai Commissari Straordinari. La società ha assicurato al Comune 22 unità lavorative , in posizione di comando presso il Comune di Altavilla Milicia fino al **30/11/2019 e trasferite alla Caruter S.R.L. nel mese di Dicembre 2019.**

Alcuni lavoratori sono confluiti nella SRR e tale percorso normativo ed amministrativo è prescritto dalla L.R. 08/04/2010, n.9, che ha previsto l'istituzione di un nuovo soggetto giuridico avente competenza nella gestione integrata dei rifiuti, a livello territoriale di ciascun A.T.O., denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. "Palermo Est " (S.R.R.).

Il costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, da inserire nel Bilancio di Previsione, che nei comuni, ricordiamo, ha funzione autorizzatoria, a norma dell'articolo 3 del contratto di servizio, deve essere preventivamente comunicato dalla società entro il mese di Ottobre dell'anno precedente.

Il Comune di Altavilla Milicia , consapevole della rilevanza del costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, ai fini del permanere degli equilibri di bilancio, ha sempre esercitato costante monitoraggio sui servizi imposti dal contratto di servizio alla società CO.IN.R.E.S (raccolta differenziata, utenze domestiche, raccolta da

cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente), ed ha sempre chiesto, il dettaglio analitico delle voci di spesa generiche indicate nelle fatture. Ai sensi dell'art. 177 – quater del Testo Unico Enti Locali (Controlli sulle società partecipate non quotate) che recita *“l'Ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che sono responsabili”*, il Comune di Altavilla Milicia ha, pertanto, attuato azione d'indirizzo, vigilanza e controllo sulle proprie società, al pari di quanto si verifica per le medesime attività dei propri uffici.

Come è noto, il legislatore nazionale, negli ultimi anni, ha previsto un'intensificazione delle attività di controllo sulle partecipate, in ogni ambito di azione e in ogni fase della programmazione.

Proprio sul tema delle partecipate appare utile ricordare:

1. L'art. 7, comma 8-bis del D.L. 78/2015, convertito con modificazioni in legge 125/2015, che ha inserito il comma 569-bis alla Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), prevedendo testualmente *“Qualunque delibera degli Organi amministrativi e di Controllo, interni alle società, oggetto di partecipazione, che si ponga in contrasto con le determinazioni assunte e contenute nel piano operativo di razionalizzazione è nulla ed inefficace”*. Tale integrazione normativa, come è chiaro, costituisce un deciso passo verso una più efficace razionalizzazione della spesa pubblica;
2. Gli art. 18 e 19 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 (meglio conosciuta come riforma Madia), che mira a disciplinare il riordino delle partecipazioni societarie, con un più rigido sistema di responsabilità degli amministratori pubblici, nonché dei dipendenti e degli Organi di Gestione e di Controllo delle Società Partecipate, nonché la Revisione degli obblighi di trasparenza e di rendicontazioni delle società nei confronti degli enti Locali Soci. Nello specifico, il punto 7, dell'art. 18, indica la necessità di assicurare *“flussi informativi che rendano analizzabili e confrontabili i dati economici ed industriali del servizio, di standard di qualità per ciascun servizio o attività svolta dalle società, anche mediante l'adozione o la predisposizione di appositi schemi di contabilità separata”*.

Pertanto l'Ente deve espletare, relativamente alle proprie società partecipate, le funzioni di seguito elencate:

1. la verifica ed il sollecito invio della documentazione relativa al sistema dei controlli;
2. la verifica e corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria e di finanza pubblica;
3. il presidio dei contratti di servizio;
4. l'implementazione del sistema informativo, sotteso a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e la Società, la situazione contabile, gestionale, organizzativa e la qualità dei servizi.

Il Comune di Altavilla Milicia, nel periodo Gennaio 2014-Dicembre 2019 ha, più volte, chiesto chiarimenti, ancora in attesa di riscontro, in merito alle spese di gestione sollecitando la modifica dei prospetti economici da dove potere evincere l'esatta somma da liquidare alla Società CO.IN.R.E.S

Tali richieste di chiarimenti non hanno avuto alcun riscontro dalla Società Consortile . Il Comune di Altavilla Milicia , come più volte dimostrato, ha sempre voluto pagare le spese sostenute per il servizio ma ha sempre ritenuto indispensabile che fosse reso chiaro e trasparente cosa veniva pagato e a che titolo, dal momento che si parla di denaro pubblico.

Si fa presente, altresì, che la responsabilità per eventuali danni all'Erario o per eventuali spese e/o provvedimenti illegittimi non può che essere di esclusiva pertinenza della Società che ha la gestione diretta del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, per quanto di competenza.

L'inerzia nel trasmettere le esatte comunicazioni contabili sulla spesa sostenuta è causa, di riflesso, di un danno all'Erario oltre che di responsabilità amministrative-contabili e penali derivanti, per esempio, da eventuale mancato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Ad oggi la Società CO.IN.R.E.S. non ha bilanci approvati in modo legittimo.

Il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n.170/2014, notificata il 19/19/02/2014, ha annullato le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2007, 2008, 2009 ed ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Termini Imerese ed alla Procura della Corte dei Conti.

Con sentenza del 10/04/2015 Il Giudice dell'Esecuzione Dott.Angelo Petralia nel procedimento iscritto al n. 105 dell'anno 2014 R.G. promosso da AMIA S.P.A. contro Coinres ha rigettato le contestazione avanzata da AMIA S.p.A. contro le dichiarazioni rese dai terzi pignorati nella considerazione "che in ogni caso i bilanci del consorzio relativi agli anni 2007-2008-2009 sono stati dichiarati illegittimi con sentenza del tribunale di Termini Imerese in data 11/02/2014; che con riferimento gli anni successi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 non risultano approvati i bilanci del predetto consorzio determinandosi così l'assenza dei requisiti di certezza, liquidità, esigibilità di qualsivoglia credito nei confronti del consorzio medesimo."

È necessario ricordare e sottolineare anche che il tribunale di **Palermo, con Sentenza n. 113 del 2015**, ha dichiarato illegittimo il bilancio di esercizio relativo all'anno 2009 della Società Alto Belice Ambiente S.p.A., in quanto il bilancio proposto dal CdA ed approvato dall'Assemblea ha ripartito tra tutti i soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, le **spese di gestione** non coperte dai ricavi, pari, per l'anno 2009, a complessivi **€ 5.007.657,62**, iscrivendoli in bilancio come "crediti verso i soci"; e tale sopraindicata ripartizione non poteva essere effettuata atteso che l'art. 7 dello statuto prevede la ripartizione tra i soci delle spese generali di amministrazione, **non già di quelle di gestione.**

I presunti costi di gestione, indicati nelle fatture emesse a conguaglio, risultato di una gestione evidentemente non attenta, andavano qualificate, pertanto, come "perdite di esercizio" e iscritte in bilancio come tali, **a norma degli art. 2446 e 2447 del C.C..**

Il contratto di servizio Rep.n. 16/2005 tra il CO.IN.R.E.S e il Comune di Altavilla Milicia regola i rapporti tra i due enti circa la gestione del ciclo dei rifiuti, fissando gli obblighi reciproci tra il Comune ed il Consorzio, al fine di garantire l'autonomia gestionale dello stesso Consorzio ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale .

Il Commissario liquidatore/o Commissario Straordinario nominato dall'Assessorato Energia ha ripartito dal 2010 ad oggi tra i Comuni del Consorzio spese generali che questo Ente ha sempre ritenuto sproporzionate rispetto al reale stato di attività del Consorzio e per tale motivo ha sempre richiesto un allineamento di dare-avere per chiudere ogni sorta di partita, nella considerazione che dal 2010 il Consorzio non gestisce più alcun

servizio attinente ai rifiuti.

Malgrado ciò il Consorzio continua a richiedere anno per anno spese generali per circa due milioni di euro l'anno, senza bilanci al di fuori di ogni controllo e ogni logica di riduzione di spesa.

La Corte dei Conti Campania con deliberazione n. 75/2017, ha evidenziato la necessità , ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Decreto Legislativo 175/2016, di abbandonare la logica del “salvataggio a tutti i costi “ di strutture e di organismi che versano in stato di irrimediabile dissesto .

Preso atto della impossibilità di funzionamento dell'Assemblea di adottare provvedimenti indispensabili ed indifferibili quali la nomina del rappresentate legale del Consorzio, si ritiene necessario da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, stante la natura pubblica del Consorzio, costituito ai sensi della legge 142/90, recepita in Sicilia con la L.R. 48/91, esercitare pieni poteri di controllo, vigilanza ed autotutela.

A giudizio dello scrivente dal momento che non esistono bilanci approvati in modo legittimo non si può avere alcuna certezza dei presunti crediti vantati dal CO.IN.R.E.S.

Con nota n. prot. 6138 del 15/03/2019 avente per oggetto “ Riscontro a vs nota prot. 494 del 58/02/2019 “richiesta informativa e rendicontazione sull'attività liquidatoria del Coinres “, viene comunicato che il comune di Altavilla Milicia risulta debitore al 31/12/2015 nei confronti del Coinres in liquidazione della somma di € **3.240.630,52 (la nota non riporta alcuna sseverazione dell'Organo di Controllo) .**

Tale somma è in aumento a quello comunicata con nota n. 3867 del 13/02/2014 pari ad € **3.106.880,68.**

Prima di analizzare le somme indicate in modo specifico nella nota n. 3867 del 13/02/2014 è necessario analizzare i rapporti di credito intercorsi tra CO.IN.R.E.S. e comune di Altavilla Milicia.

Il Comune di Altavilla Milicia sino alla data del 06/04/2009 non deve alcuna somma al Consorzio atteso che risulta essere in regola con le spettanza dovute al predetto consorzio.

Con decorrenza 07/04/2009 e sino al 31/12/2009 , in considerazione dell'espropriazione delle somme vantate dal CO.IN.R.E.S a seguito dell'ordinanza del 06/11/2009, con la quale il giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Termini Imerese, con procedimento esecutivo, ha assegnato le somme dovute al Consorzio, inerenti il servizio RSU per il periodo dal 07/04/2009 al 31/12/2009, in pagamento alla Temporay S.p.A. e ad Amia S.p.a., non risulta dovuta alcuna somma in base a quanto previsto e sottoscritto dalle parti con il contratto di servizio repertorio n.16/2005 tra il l'Ente ed il CO.IN.R.E.S

Fino al mese di novembre dell'anno 2011 le somme complessivamente dovute risultano pagate in seguito alla nomina del Commissario ad Acta , Arch. Domenico Grillo, che **con determina n. 1 del 24/12/2012 liquida la somma di € 343.053,14 che vale a saldo delle somme dovute fino al 30/11/2011 .**

A seguito dell'intervento del Commissario Ad Acta, nominato con giusto decreto Assessoriale n. 851 del 17/06/2015, sono state corrisposte le somme dovute al Coinres maturate alla data del Febbraio 2014, pari ad € 135.514,22 . Dal mese di Marzo 2014 al mese di **Novembre è stato corrisposto l'intero ammontare maturato in favore del Coinres per il servizio di raccolta dei rifiuti** , ad eccezione delle somme relative al periodo Giugno 2012 –Settembre 2013 , oggetto di contestazione per servizi non resi pari ad € **486.808,34**

Andiamo ora a d analizzare nel dettaglio i presunti debiti del Comune di Altavilla nei confronti del CO.IN.R.E.S., che andiamo ad esplicitare nella tabella che segue.

Bilancio 2007- Perdita esercizio	338.228,00
Bilancio 2008 - Perdita esercizio	497.158,17
Bilancio 2009- Perdita esercizio	409.324,53
A detrarre Anticipazione regionale del 27/12/2011 (mai richiesta da Comune)	-304.708,33
Totale	940.002,37

Bilancio 2010	
Importo residuo (Servizio anno 2010)	157.031,07
Fattura n. 213 del 31/12/2011 (saldo servizio anno 2010)	5.161,17
Fattura n. 234 del 31/12/2011 (smaltimento RSU -solo periodo Coinres)	63.434,11
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art. 34 statuto)	603.126,42
Totale	828.752,77

Bilancio 2011	
Fattura n. 254 del 31/12/2011	323.092,96
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art.34)	97.651,29
Totale	420.744,25

Bilancio 2012	
Importo residuo servizio 2012	226.802,14
Nota credito n. 11/2013 del 31/12/2013 Servizio 2013	-51.017,12
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art.34 S.)	67.193,43
Totale	242.978,45

Bilancio 2013	
Importo residuo servizio 30/09/2013	315.010,64
Fattura 523 del 30/12/2013	19.778,79
Nota credito da emettere	-10.043,87
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art.34 S)	56.510,04
Totale	381.255,60

Bilancio Ottobre-Nov. Dicembre 2013	
Importo residuo servizio	2.649,60
Fattura n. 2 del 27/01/2015 (Profess.2013)	12.490,39
Fattura da emettere	13.876,95
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art.34)	11.616,27
Totale	40.633,21

Bilancio 2014	
Importo residuo spese generali	1.485,23
Fattura n. 2 del 27/01/2015 (Profess.2014)	6.829,75
Fattura da emettere spese gestione liquidatoria	119.538,58
Fatture da emettere per il pareggio di bilancio (art. 8 della Convenzione ed art. 34 statuto)	258.410,41
Totale	386.263,97

Totale	3.240.630,52
---------------	---------------------

Il CO.IN.R.E.S. ha quantificato in € **3.240.630,52** le somme dovute ma non ha fatto alcun riferimento al processo di formazione ed alla natura di tali costi. Operazione, tanto più importante, laddove si registri un sensibile scostamento tra la spesa annuale approvata dal Consiglio Comunale e quella (maggiore) pretesa.

Le richieste di tali somme non risultano accompagnate da analitica descrizione dei costi sostenuti e da relazione sulle cause che hanno generato tali maggiori costi a “conguaglio”.

Ancora, i servizi offerti dalla Società Consortile, tra i quali ad esempio il servizio di conferimento in discarica ed il servizio di espletamento della differenziata non dovrebbero/potrebbero essere oggetto di ulteriore fatturazione a conguaglio, in quanto già conteggiati nella tariffa contrattualmente stabilita, ma è evidente che la cronica incertezza tra i servizi realmente offerti e quelli fatturati da CO.IN.R.E.S., origini dall'assenza dei bilanci di esercizio e dall'assenza dei budget previsionali relativi all'anno successivo che hanno creato una gestione carente della necessaria programmazione economica e finanziaria, con violazione dei principi di veridicità e chiarezza.

Ad oggi la società Consortile Coinres non ha approvato il bilancio di esercizio relativo agli anni 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018

Al contrario sono caratterizzati dal requisito della certezza i crediti del Comune di Altavilla Milicia nei confronti del CO.IN.R.E.S. a causa delle anticipazioni Regionali

Con decorrenza **01/01/2010** il Comune di Altavilla Milicia risulta titolare nei confronti del Consorzio di crediti per anticipazioni ai sensi dell'art.11 L.R. 6/2009, giuste note inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Coinres, in data **24/06/2009, protocollo Ente 10809**.

Come si evince dalla Relazione ex art. 157 del D.lgs 267/2000 al rendiconto 2012, le uniche anticipazioni richieste direttamente dal Comune di Altavilla Milicia e precedentemente rilevate nelle proprie scritture contabili, eseguite **ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2009 e/o del comma 17 dell'art. 21 della L.R.19/2005** sono state le seguenti:

- € **92.400,00 L.R. 19/2005 art. 21 comma 17;**
- € **123.293,77 L.R: 6/2009 art.11;**
- € **200.000,00 L.R.6/2009 art.11**

Pertanto, per tali somme, con decorrenza 01/01/2010, il Comune di Altavilla Milicia risulta titolare nei confronti del Consorzio di crediti per anticipazioni ai sensi dell'art.11 L.R. 6/2009, giuste note inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Coinres, in data 24/06/2009, protocollo Ente 10809.

Il Comune di Altavilla Milicia, con la pubblicazione del D.R.S.390 del 31/12/2015, emesso dal Dirigente del Servizio 4 ° Finanze Locali del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è venuto a conoscenza che i trasferimenti regionali di parte corrente anno 2015 hanno subito una decurtazione di € **91.526,62**, a titolo di somme da recuperare per il piano finanziario di rimborso anticipazione ex art. 9 della L.R 13/2014, disposto a favore del Coinres. Successivamente, in seguito a richiesta del Comune di Altavilla Milicia, con nota n. 25086 del 06/06/2016, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha comunicato che al Comune di Altavilla Milicia è stata imputata quota di € **304.708,83** per somme anticipate al Coinres S.p.A.

In data 20/06/2018 con nota 30579 la Regione Sicilia ha comunicato che le erogazioni complessive a favore del CoI.N.R.E.S. sono pari ad € 1.054.933,46.

Con nota 03/09/2018 n. 18470 il Comune di Altavilla Milicia ha richiesto al Coinres certificazione della spesa effettuata dalla Società Consortile con le anticipazioni ricevute direttamente dalla Regione, evidenziando che il Comune ha sempre adempito alle proprie obbligazioni e la nota non ha avuto alcun riscontro .

Il Coinres non ha fornito alcuna risposta alla nota n. 18470 del 03/09/2018.

La situazione in base alla nota della Regione può essere riassunta nel modo seguente :

Descrizione	Importo
Anticipazione richieste da Comune di Altavilla Milicia ai sens della art. 21 comma 17 L.R. 19/2005 e art. 11 L.E. 6/2009	415.693,77
Anticipazioni complessivamente erogate da Regione al COI.N.R.E.S.	1.054.933,46
Differenza	639.239,69

A fronte delle somme erogate alla Società Consortile Coinres i recuperi da Parte della Regione hanno avuto inizio nell'anno 2010 e avvengono ogni anno secondo le modalità indicate nella presente tabella:

Dettaglio recupero Anticipazioni

Anticipazione erogata	1.054.933,46
Recupero anno 2010	-72.633,91
Recupero anno 2011	0,00
Recupero anno 2012	0,00
Recupero anno 2013	-98.229,66
Recupero anno 2014	-86.749,33
Recupero anno 2015	-87.705,23
Recupero anno 2016	-86.907,91
Recupero anno 2017	-86.110,59
Recupero anno 2018	-85.313,27
Totale recuperato 31/12/2018	-603.649,90
Recupero previsto anno 2019	-84.515,95
Recupero previsto anno 2020	-83.358,63
Recupero previsto anno 2021	-82.561,31
Recupero previsto anno 2022	-76.980,77
Recupero previsto anno 2023	-81.326,67
Recupero previsto anno 2024	-80.529,35
Totale	-489.272,68
Totale recuperato dalla Regione comprensivo Interessi	-1.092.922,58

Come si evince dalle tabelle sopra riportate il Comune di Altavilla ha un credito nei confronti del COLN.R.E.S., dal momento che non ha mai chiesto tale anticipazioni regionali, di € **639.239,61**.

Considerato che non risulta che l'importo complessivo delle anticipazioni fatte all'ATO PA4 pari a € **1.054.993,46** (che dovrà essere recuperato a carico del Comune di Altavilla) sia mai stato da questa imputato a scomputo delle fatture regolarmente pagate dal Comune di Altavilla Milicia , si ritiene necessario recuperare dalla Regione le somme non richieste cioè € 639.239,61 e accertare a quali fatture sono state imputate le somme richieste con le anticipazioni regionali ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2009 e/o del

comma 17 dell'art. 21 della L.R. 19/2005

A scopo prudenziale è stato oggetto di accantonamento per coprire eventuali perdite della Società avanzo per **€ 1.280.000,00**.

Si sottolinea, alla luce delle considerazioni fatte, che questa Amministrazione, ritiene di avere versato ad oggi l'importo dovuto nella considerazione che quanto corrisposto con precedenti provvedimenti è stato effettuato con riserva di rivalsa ed allo stato attuale si ha un credito nei confronti del consorzio almeno pari alle anticipazioni regionali.

Altavilla Milicia, 27/02/2020

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Dott. Domenico Camarda